



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8DX005
IC LADISPOLI I



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti in quanto non perde alunni nel passaggio da un anno all'altro. La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai parametri di riferimento. Non si registrano abbandoni e la percentuale dei trasferimenti e' irrilevante e rientra nei parametri standard di previsione. Nella distribuzione degli studenti per fasce di voto, attribuito in uscita all'esame di Stato, si riducono ma permangono le disparita' tra i meno dotati e i piu' dotati. Nelle fasce piu' basse vi e' una concentrazione di alunni BES che hanno raggiunto i livelli essenziali di competenza grazie ad un impiego ottimale di risorse umane e materiali a favore degli studenti piu' fragili, prevenendo forme di abbandono, dispersione e frustrazione. L'azione della scuola e' stata volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Le criticità riscontrate nei risultati raggiunti nelle prove standardizzate, per alcune classi, specie se paragonati a quelli di scuole con un contesto socio economico simile richiedono alla comunità scolastica un maggior impegno nel cercare di sviluppare programmazioni condivise tra docenti di classi parallele e nel cercare maggiore continuità tra primaria e secondaria visto gli esiti discordanti tra i due ordini.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti presenta un buon livello di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, possiede un'adeguata autonomia nell'organizzazione e nel metodo di studio. La scuola adotta criteri condivisi per la valutazione del comportamento e sta ampliando gli strumenti per la valutazione delle competenze chiave.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio (dalla primaria alla secondaria di I grado) sono adeguati: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e non si registrano non ammissioni alla classe successiva e abbandoni nelle classi prime e seconde della secondaria di I grado. Gli studenti usciti dalla primaria, nella classe terza della sec. di I grado ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI di Inglese. Gli alunni più capaci confermano i risultati ottenuti nel passato, quelli delle cosiddette fasce deboli rivelano qualche difficoltà a causa di percorsi di studio più impegnativi, della richiesta di prestazioni scolastiche più complesse e dell'esigenza di specifiche competenze.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base dei documenti ministeriali di riferimento, delle reali esigenze di contesto e delle attese delle famiglie l'istituto ha elaborato un proprio curricolo che interessa tutte le discipline, gli ordini di scuola e gli anni di corso. Elementi che connotano il percorso curricolare sono: la didattica laboratoriale, incentrata sullo sviluppo delle competenze chiave; la creatività didattica nella costruzione di itinerari congeniali agli interessi e alle attitudini degli alunni; la ricchezza di idee e l'energia vitale dei docenti che operano nelle diverse sedi dislocate sul territorio e devono talvolta fronteggiare ostacoli e difficoltà; le attività opzionali e i progetti di ampliamento dell'offerta didattica curricolare secondo strategie sia d'inclusione sia di valorizzazione delle eccellenze. La progettazione didattica rispetta i principi della collegialità, della didattica integrata e della ricerca-azione e si attua in un'organizzazione sistemica che tiene conto, per quanto riguarda la condivisione di scelte culturali, educative e formative e l'attuazione delle strategie metodologiche, della "filiera didattica" costituita dai Dipartimenti, dai Consigli di classe e di interclasse, dai laboratori e dagli organismi amministrativi. La scuola promuove e sostiene esperienze di flessibilità, superando le rigide barriere e modellando la didattica sui modi e i tempi di apprendimento degli studenti. Vengono utilizzati modelli affini per la progettazione curricolare e preparate prove strutturate comuni, per classi parallele e per alcune discipline, al fine di verificare i livelli di apprendimento in ingresso, in itinere e in uscita. I processi valutativi risultano migliorati in termini di oggettività e scientificità.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola offre parzialmente ambienti di apprendimento innovativi e rispondenti alle esigenze degli studenti in termini di organizzazione di spazi, tempi e risorse. I laboratori e le dotazioni tecnologiche sono insufficienti anche se sono usati da un buon numero di alunni e di classi. I docenti non sempre adottano stili di insegnamento integrati, coniugando le metodologie tradizionali con le più moderne pratiche innovative basate sull'impiego degli strumenti tecnologici, la didattica laboratoriale, il problem solving, il circle time, il cooperative learning, la ricerca-azione sul campo, l'apprendimento per scoperta, le strategie di lavoro in classe, in coppia o



in piccoli gruppi. La scuola promuove lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la realizzazione di attività proiettate verso l'extrascuola che vedono protagonisti attivi gli studenti. Le situazioni di conflittualità sono rare e vengono gestite in modo efficace ricorrendo a forme di intervento di recupero e di assunzione spontanea di responsabilità. Il clima generale della scuola è improntato alla collaborazione serena e costruttiva.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, riguardo le attività di continuità, opera, soprattutto, in direzione della formazione delle classi, promuovendo incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola, allo scopo di acquisire informazioni precise sui ritmi di apprendimento e sugli aspetti caratteriali e comportamentali degli alunni in entrata, per poter pianificare un'azione didattica-formativa efficace e calibrata per i bisogni degli allievi. Organizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine all'altro. Nella progettazione del curriculum verticale vanno rafforzate strategie comuni di intervento, momenti di raccordo fra i docenti dei diversi ordini di scuola e di condivisione di approcci didattico-educativi e di materiali. Il percorso di orientamento si basa su attività finalizzate a supportare e a consigliare gli alunni nel delicato momento della scelta del percorso scolastico successivo. Le attività pianificate vengono integrate da azioni mirate a sostenere gli alunni, attraverso la scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini, in un processo decisionale maturo ed efficace e da incontri con i genitori per uno scambio di opinioni su orientamento e avanzamento negli studi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate e la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di efficaci iniziative finalizzate ad accompagnare tutti gli alunni nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio e valutazione delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e monitorati costantemente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità e che rispondono ai bisogni formativi di tutto il personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità e la maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni (Enti pubblici, istituzioni, associazioni...) ma deve sapersi proporre anche come partner strategico. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare in modo rilevante la qualità del servizio scolastico puntando sul potenziamento di aspetti formativi della personalità dell'alunno. La scuola coinvolge i genitori nella partecipazione alle iniziative programmate, raccoglie le idee e i suggerimenti delle famiglie, attraverso incontri formali e informali per la pianificazione dell'offerta formativa e l'elaborazione dei documenti programmatici d'istituto. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate ma vanno intensificate.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli apprendimenti degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti.

TRAGUARDO

Posizionarsi nella media regionale con riferimento agli studenti che si collocano nei livelli più alti negli esiti degli scrutini.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le procedure valutative con l'elaborazione di strumenti che consentano una valutazione oggettiva. Implementare l'area dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa per favorire una didattica partecipativa e trasversale. Potenziare il curricolo verticale per competenze
- 2. Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'organizzazione di spazi e tempi, potenziare gli ambienti di apprendimento, i laboratori e la dotazione di strumenti informatici per un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie
- 3. Inclusione e differenziazione**
Adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo con interventi di didattica dell'inclusione e differenziazione ed azioni di valorizzazione e gestione delle differenze.



PRIORITA'

Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico

TRAGUARDO

Rientrare nella media degli abbandoni provinciali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le procedure valutative con l'elaborazione di strumenti che consentano una valutazione oggettiva. Implementare l'area dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa per favorire una didattica partecipativa e trasversale. Potenziare il curricolo verticale per competenze
- 2. Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'organizzazione di spazi e tempi, potenziare gli ambienti di apprendimento, i laboratori



e la dotazione di strumenti informatici per un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie

3. Ambiente di apprendimento
Implementare prove parallele di matematica finalizzate al miglioramento dei risultati degli esiti
4. Ambiente di apprendimento
Progettare percorsi di recupero per competenze
5. Inclusione e differenziazione
Adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo con interventi di didattica dell'inclusione e differenziazione ed azioni di valorizzazione e gestione delle differenze.
6. Inclusione e differenziazione
Potenziare la didattica dell' inclusione e differenziazione con interventi di sostegno, recupero, potenziamento





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il risultato delle prove INVALSI

TRAGUARDO

Posizionarsi nella media regionale con riferimento al numero degli studenti che si collocano nei livelli di prestazione più alti nelle prove Invalsi di matematica e italiano



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le procedure valutative con l'elaborazione di strumenti che consentano una valutazione oggettiva. Implementare l'area dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa per favorire una didattica partecipativa e trasversale. Potenziare il curricolo verticale per competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'organizzazione di spazi e tempi, potenziare gli ambienti di apprendimento, i laboratori e la dotazione di strumenti informatici per un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare prove parallele di matematica finalizzate al miglioramento dei risultati degli esiti
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettare percorsi di recupero per competenze
5. **Inclusione e differenziazione**
Adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo con interventi di didattica dell'inclusione e differenziazione ed azioni di valorizzazione e gestione delle differenze.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la didattica dell'inclusione e differenziazione con interventi di sostegno, recupero, potenziamento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del processo di autovalutazione, nella propria azione di miglioramento, la scuola ha individuato come priorità da perseguire le azioni che possano far posizionare la scuola nella media regionale con riferimento al numero degli studenti che si collocano nei livelli di prestazione più alti nelle prove Invalsi di matematica e italiano e che siano volte alla diminuzione della varianza ,fra le classi e all' interno delle stesse ,dei risultati riportati nelle



prove INVALSI. Inoltre si avvieranno azioni per far posizionare la scuola nella media regionale con riferimento agli studenti che si collocano nei livelli più alti negli esiti degli scrutini. Conseguenza delle due precedenti priorità sarà la terza che includerà azioni per la diminuzione la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico.